



#OttobreEdufin2023
Il mese dell'educazione
finanziaria www.quellocheconta.gov.it



assicura il tuo futuro

guida al benessere finanziario e alle scelte previdenziali

Prof. Claudio Porzio
Prof.ssa Maria Grazia Starita
Docenti di Economia degli Intermediari Finanziari

11 ottobre 2023, Via Parisi 13, aula D.2, ore 12:30 - 14:30
Università degli Studi di Napoli Parthenope



In presenza e webinar su Ms Teams



I GIOVANI PENSANO AL LORO FUTURO?

ASSURDO: NEL 2057 IN PENSIONE A 74 ANNI?

Questione demografica e sistema "contributivo puro" mettono ulteriormente a rischio la sostenibilità del nostro sistema pensionistico

I giovani italiani andranno in pensione a quasi 74 anni

Giovani e donne guadagnano molto meno della media e il gap sta aumentando

Perché siamo qui? SOS Giovani

Giovani, gli under 35 andranno in pensione a 74 anni con meno di 1.600 euro lordi

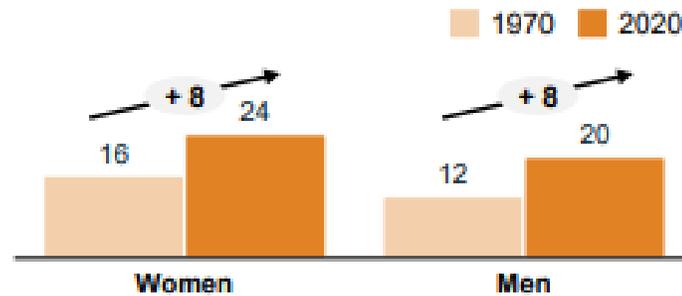
Fondo pensione e giovani: perché aderire fin da subito?

Four major protection gaps

Accelerated by current trends

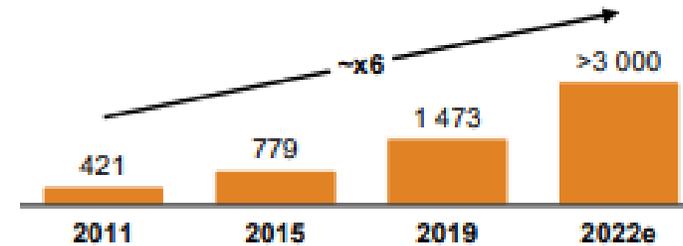
Pension

Expected life years after labour market exit (OECD countries)



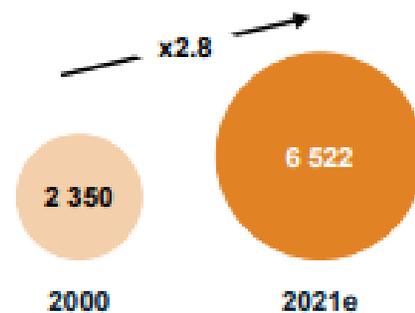
Cyber

Number of breaches with >50 000 files lost



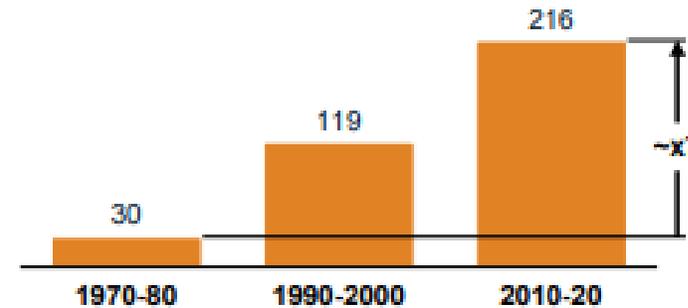
Health

Health spending¹ in OECD countries (US\$ per capita)



Natcat

Average annual natcat losses per decade² (US\$bn)



Le preoccupazioni degli under 35

- Il 44% è preoccupato di non avere una pensione adeguata
- Il 40% ha timore di perdere il lavoro
- Il 23% ha timore di non riuscire ad acquistare una casa
- Il 17% ha paura di non riuscire a mantenere i figli

Gli ostacoli alla costituzione di un reddito da pensione per gli under 35

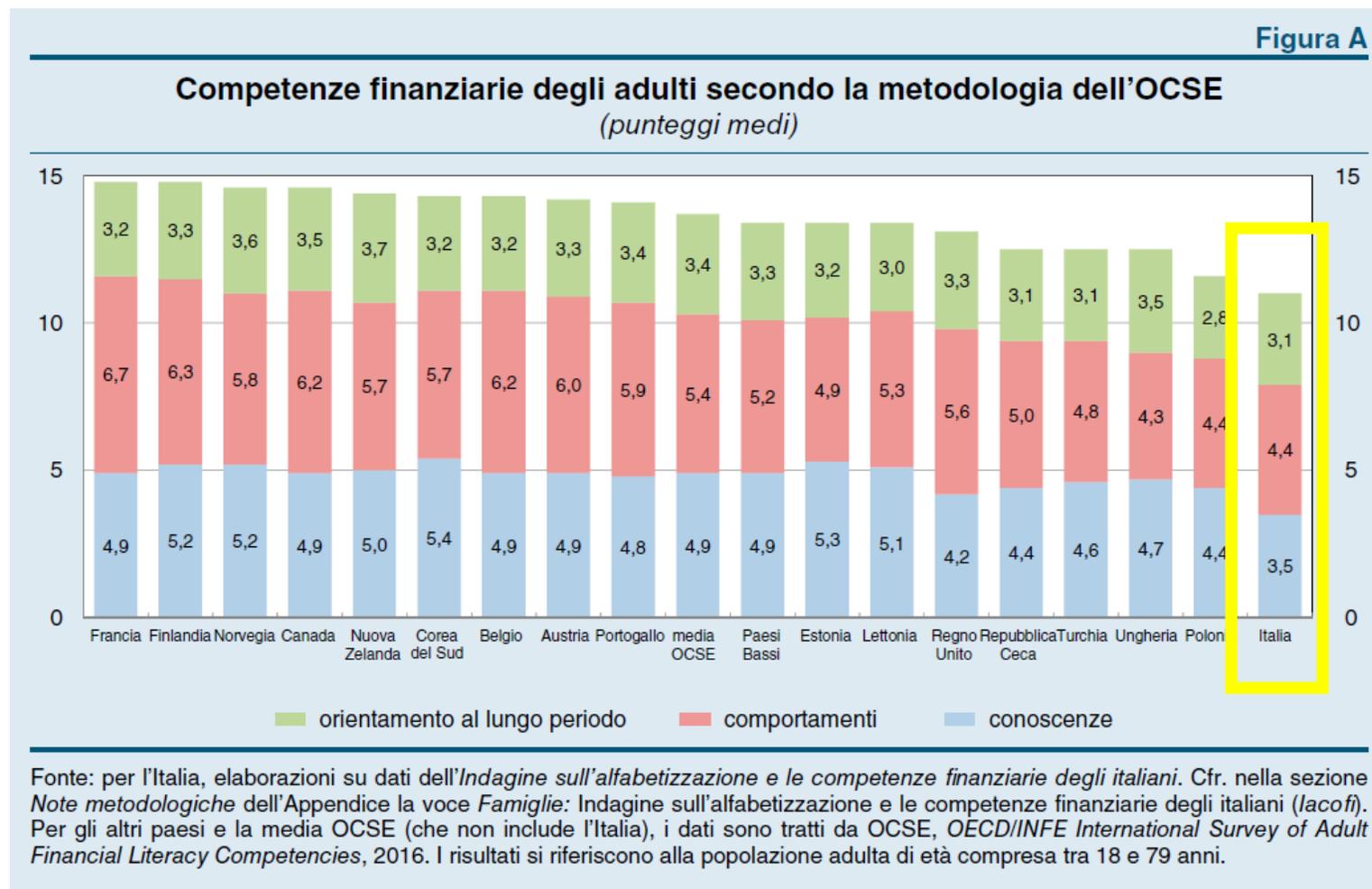
- Ingresso ritardato nel mondo del lavoro
- Bassa retribuzione iniziale
- Carriera discontinua
- Solo il 18,8% degli iscritti ai **fondi pensione** ha meno di 35 anni
- Bassa alfabetizzazione finanziaria*

* 33% degli intervistati under 35 dall'Osservatorio Mefop-Luiss confessa di non aver ancora pensato alla pensione integrativa «perché c'è tempo»...

Inoltre, il 29% sostiene di non avere abbastanza risorse finanziarie da destinare alla previdenza complementare.

Il 24% non ha un contratto di lavoro stabile.

L'alfabetizzazione finanziaria

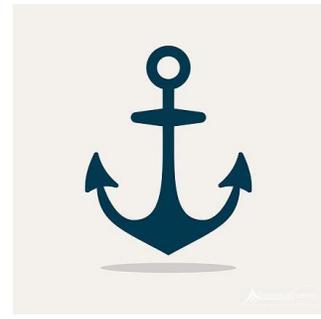
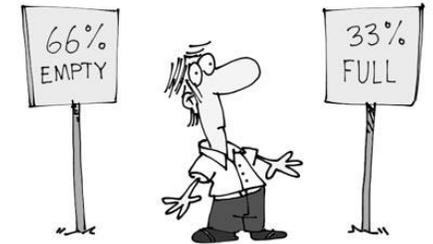


Il problema delle scorciatoie mentali

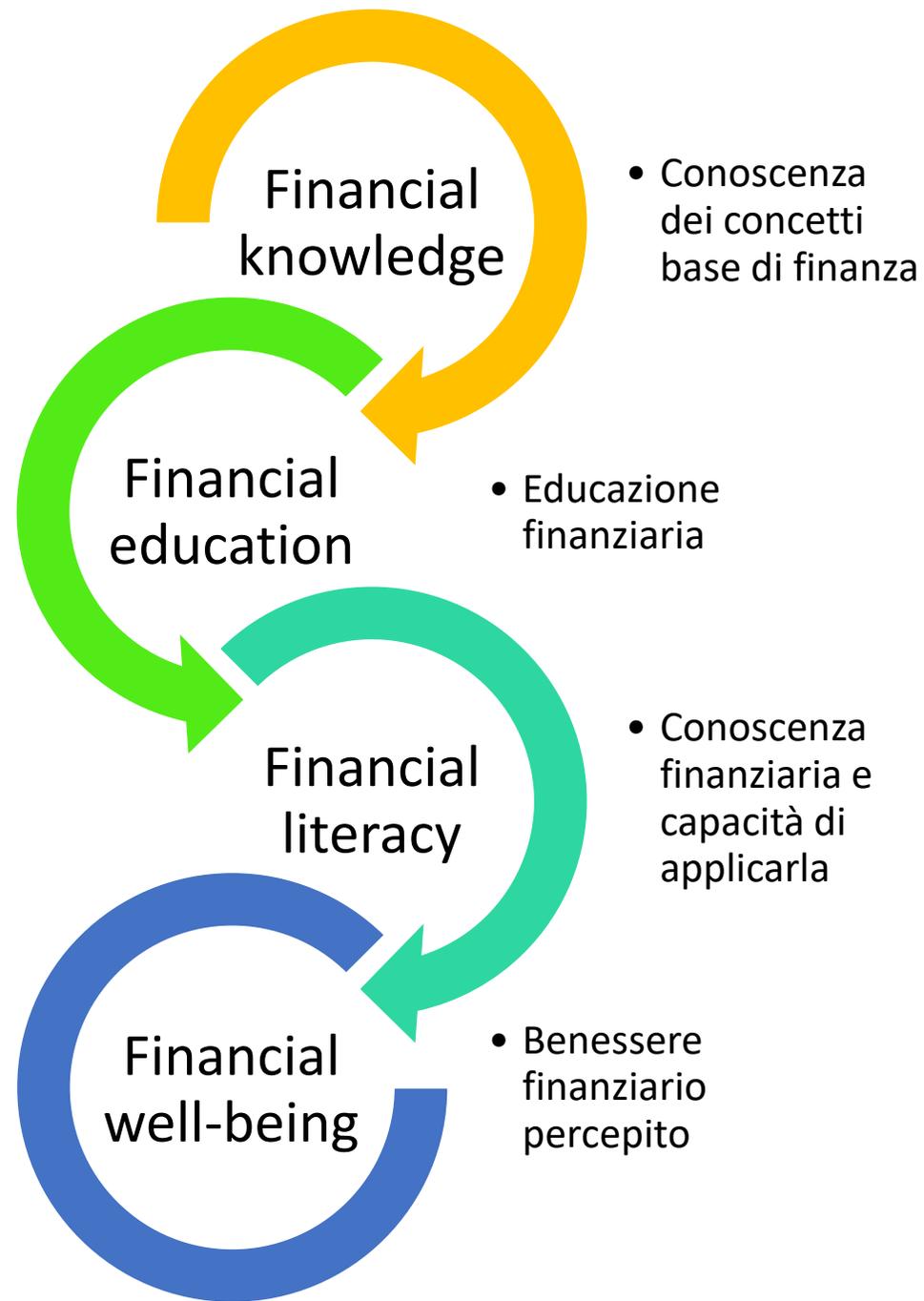
- Gli individui non sono in grado di acquisire ed elaborare correttamente tutte le informazioni disponibili (violazione della razionalità delle percezioni), se non utilizzando le cosiddette euristiche, scorciatoie mentali che **semplificano (solo apparentemente)** il problema decisionale e consentono di decidere in fretta e senza fatica (*economiapertutti.bancaditalia.it*)

Da cosa ci facciamo condizionare...

1. Il *framing* – il modo in cui l'informazione è presentata
2. L'*anchoring* – il ruolo delle informazioni irrilevanti
3. Il *default effect* – il mantenimento dello status-quo
4. Il *mental accounting* – la fungibilità del denaro e i conti separati
5. L'avversione alle perdite
6. La soggettività nella stima del rischio
7. L'eccessiva fiducia nei propri mezzi
8. Lo sconto iperbolico



Il circuito virtuoso del benessere finanziario



Perché c'è bisogno di educazione finanziaria?



“La grande onda di Kanagawa”, firmata dall'artista giapponese Katsushika Hokusai rivisitata dalle Nazioni Unite...

E poi...

Il sistema finanziario non è più quello di una volta...

Consumer Lending
kreditech
陆金所 LU.com
AVANT
SoFi
Prodigy Finance
commonbond

Business Lending
BOND STREET
lendinvest
BlueVine
Funding Circle
CAN CAPITAL

Personal Finance
credit karma
neyber
挖财 | 理财 | 理财 | digiit
personal CAPITAL
credit sesame

Payments Backend
BlueSnap
stripe
paytm
Klarna.
adyen
credorax

Consumer Payments
MobiKwik
OBOPAY
boku
PLASTIQ
拉卡拉

POS Payments
Revel
iZettle
Appetize
SHOPKEEP
lightspeed

Crowdfunding
INDIEGOGO
PATREON
Quirky
KICKSTARTER
gofundme

International Transfer
TransferWise
currencyfair
Pawoneer
WorldRemit
Currencycloud

Business Tools
avidxchange
zuora
APTTUS
zenefits
DOMO
bill.com

Institutional Investing
ADDEPAR
TRUMID
Dataminr
PAGAYA
options
ARTIVEST

Retail Investing
motif.
Betterment
Robinhood
Wealthsimple

Banking Infrastructure
SYMPHONY
kyriba
Ebury
ncino.
Alkami

Equity Financing
SEEDRS
OurCrowd
SECFI
CircleUp
carta

Transaction Security
Guardian Analytics
ForgeRock
sift
Trulioo
SIGNIFYD
TONGDUN
www.tongdun.net

FINANCIAL TECHNOLOGY
VS/ VENTURE SCANNER
Venture Scanner's emerging technology research services power your corporate innovation and startup scouting

Digital Banking
Atom
TANDEM
N26
chime
monzo

Research and Data
Credit Benchmark
AlphaSense
Second Measure
xignite
VELA



Cosa fare?

Il primo passo

- Il primo passo da compiere è acquisire consapevolezza circa l'esposizione di ciascuno di noi al **rischio di longevità** o di sopravvivenza
- E' il primo passo di un processo di **risk management**: si parte dall'individuazione del rischio per, poi, passare alla sua misurazione e gestione. Infine, il rischio va monitorato con un processo iterativo

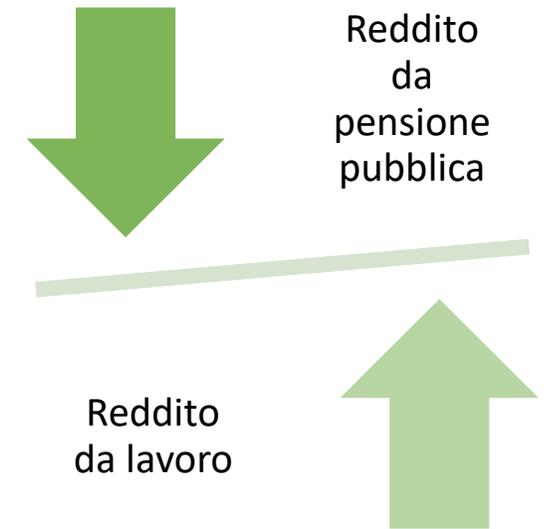
Il rischio di longevità

Il **rischio di longevità** è il rischio di vivere più a lungo di quanto ci si possa aspettare e non avere le risorse finanziarie sufficienti per far fronte alla vita quotidiana

- *Come si misura?*

Con il **tasso di sostituzione per capire** come il reddito da pensione sostituisce il reddito da lavoro

E' dato, infatti, dal rapporto tra reddito da pensione e il reddito da lavoro



Il gap pensionistico

- Il valore «ideale» del tasso di sostituzione è pari all'80%: il reddito da pensione dovrebbe rappresentare almeno l'80% del reddito da lavoro!
- Si definisce **gap di protezione in ambito previdenziale** la differenza tra il valore ideale (80%) e il tasso di copertura della sola pensione pubblica
- *Come misurare il gap?*
- Usando un simulatore

[Ricerca](#)[Pensione e Previdenza](#)[Lavoro](#)[Sostegni, Sussidi e Indennità](#)[Imprese e Liberi Professionisti](#)

[Home](#) / [Pensione e Previdenza](#) / [Pensami – Simulatore scenari pensionistici](#)

Pensami – Simulatore scenari pensionistici

[Aggiungi ai preferiti](#)

[Utilizza lo strumento](#)

Come fare per simulare il personale possibile scenario pensionistico?

Una definizione di terza e di quarta età

- “Giovani anziani” = persone tra i 64 e i 74 anni
- Anziani = 75 – 84 anni
- “Grandi vecchi” = 85 – 99 anni
- Centenari

Per la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria l’inizio della terza età è pari a 75 anni (update 2018), non più 65 anni: «*Un 65enne di oggi ha la forma fisica e cognitiva di un 40-45enne di 30 anni fa e un 75enne quella di un individuo che aveva 55 anni nel 1980*» (SIGG, 2018)

L'età: il fattore cruciale

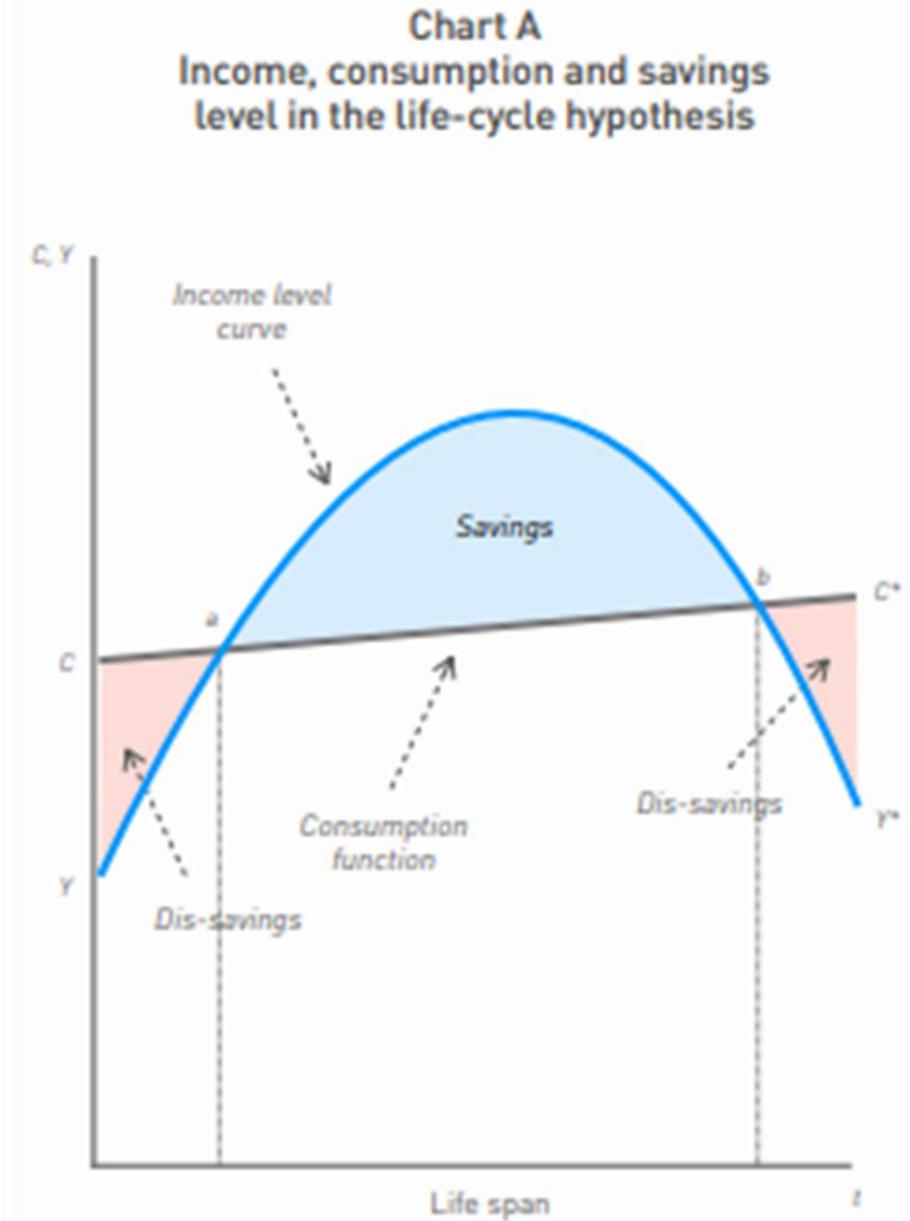
- Nella gestione dei rischi i **giovani studenti universitari** devono sfruttare il principale fattore a loro vantaggio: **il tempo!!!**
- Il semplice trascorrere del tempo produce interessi!
- Se fin dall'inizio punto sull'investimento più rischioso (e più remunerativo) e l'investimento dovesse andare male ho il tempo di recuperare. Se, invece, l'investimento più rischioso va a buon fine posso capitalizzare nel tempo i maggiori interessi rispetto all'investimento meno rischioso (gli addetti ai lavori dicono: «Il tempo lavora per l'equity»)
- Nel corso del tempo, però, devo fare la manutenzione del portafoglio!

Il tempo è dalla tua parte: sfruttalo!!!!

Il secondo passo

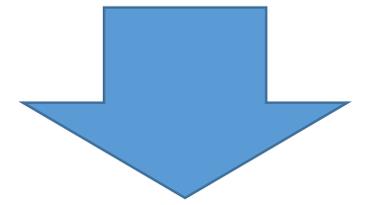
- Iniziare a risparmiare...

Risparmiare...

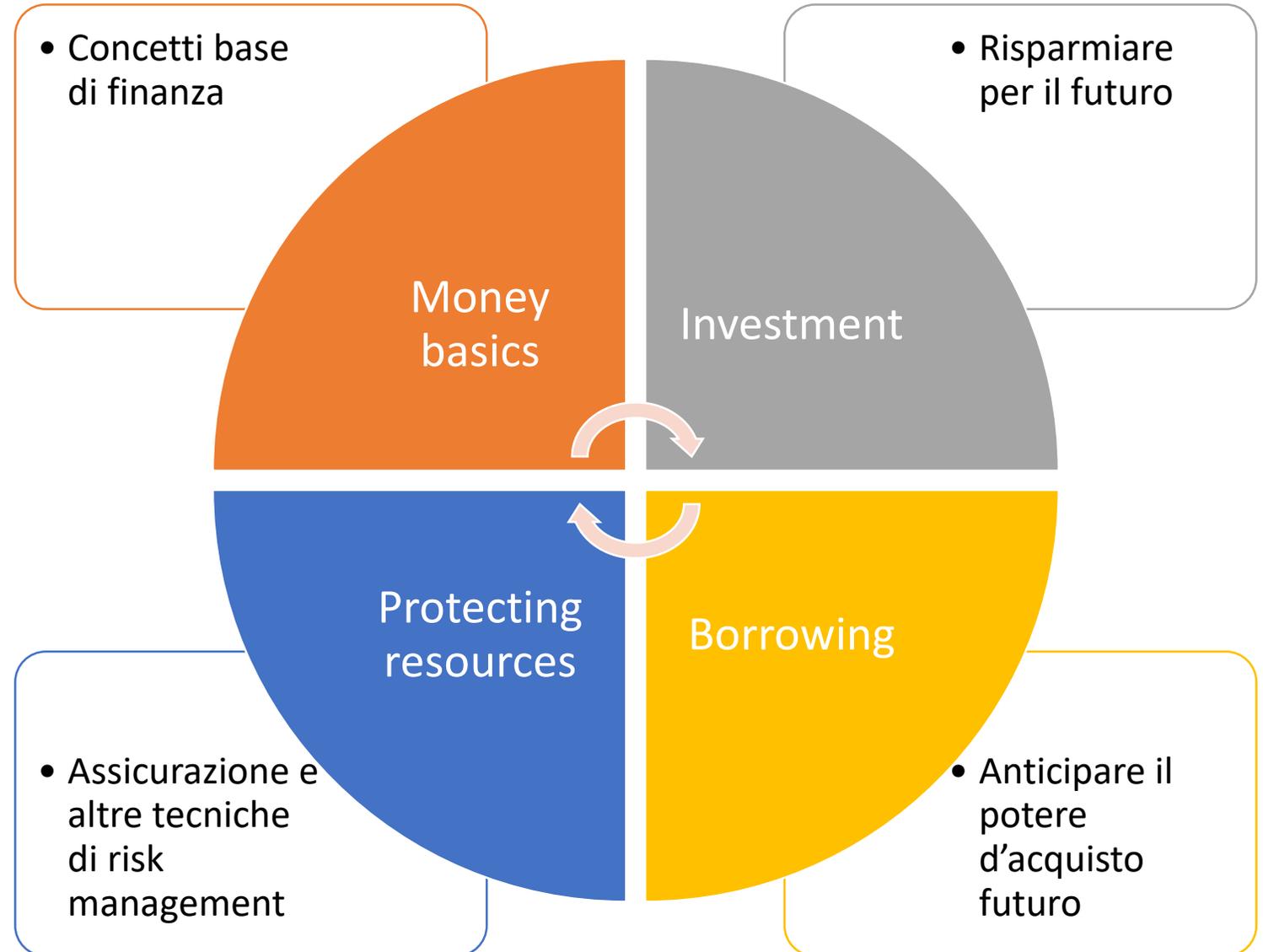


Source: Modigliani, [1966].

Le quattro aree della finanza personale

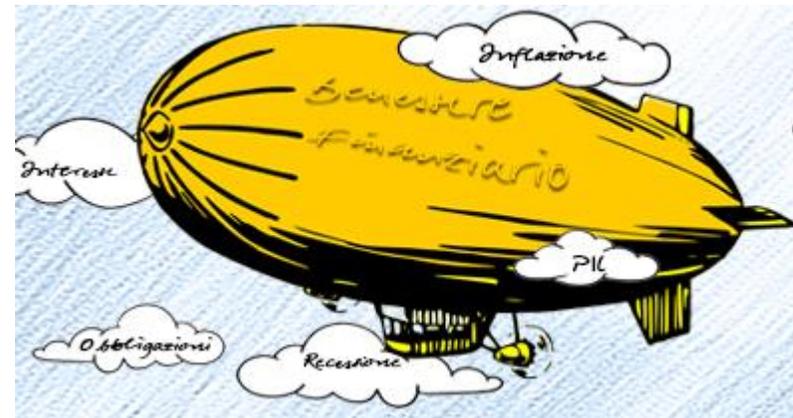


- Secondo la letteratura (tra gli altri, Huston 2010, p.303) il capitale umano applicato alla finanza individua quattro aree distinte



Guida alle scelte di investimento (1/3)

- *Dall'alto è possibile osservare il paesaggio da una prospettiva diversa...*
- **Leggendo tra le righe** delle proposte di investimento dobbiamo capire il grado di adeguatezza delle stesse rispetto alle nostre aspettative
- Le **aspettative circa uno strumento finanziario** possono essere coniugate in termini di: rischio, rendimento, tasso di interesse, tasso di inflazione, diversificazione, assicurazione e pensione, scenario macroeconomico (crescita o recessione)



Guida alle scelte di investimento (2/3)

- Il **rischio** è la variabile determinante le scelte di investimento
- Il **rendimento** è la remunerazione per il rischio
- Il trascorrere del tempo genera **interesse** se il risparmio è investito
- Se l'orizzonte temporale è lungo occorre considerare anche l'effetto del **tasso di inflazione** (riduzione o aumento del potere d'acquisto della moneta)



Guida alle scelte di investimento (3/3)

- La **diversificazione**, ovvero la distribuzione del risparmio tra più forme di investimento, consente di ridurre il rischio (non aumenta il rendimento)
- L'**assicurazione** è la forma più efficace di protezione dai rischi puri (rischi la cui manifestazione provoca un danno ai soggetti economici)
- La **pensione** è lo strumento più efficace per la protezione dal rischio di longevità
- Lo **scenario macroeconomico** (crescita o recessione) è importante per definire la correttezza delle ipotesi circa le variabili precedenti



Il terzo passo

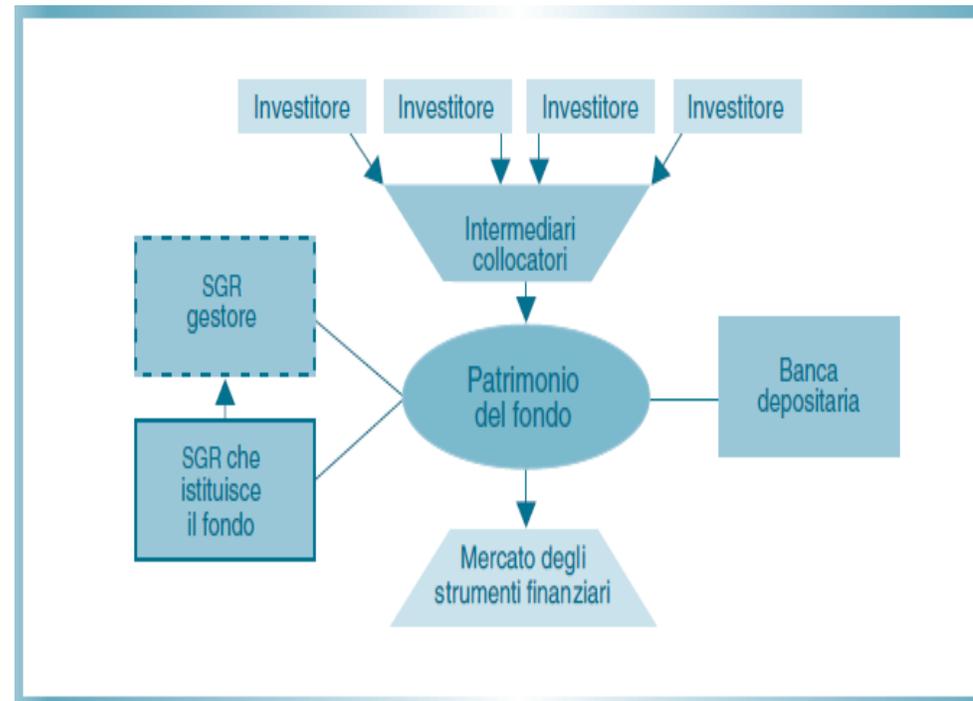
- Investire...dove e come?

Il panorama degli strumenti finanziari



Fondi Comuni di Investimento (FCI) di tipo aperto

Il patrimonio del fondo è diviso in **quote** il cui valore dipende dagli strumenti finanziari acquistati dall'SGR



Polizze

- Sono strumenti finanziari per la copertura dei **rischi puri**, vale a dire i rischi la cui manifestazione implica una conseguenza negativa per il soggetto
- Polizza danni: copertura da un rischio diverso dal rischio precedente, ad esempio il rischio di incidente
- Polizza vita: copertura dal rischio biometrico (rischio di morte – caso morte - o **di sopravvivenza** – caso vita -)

Come funziona la polizza danni?

L'assicurazione e il trasferimento del rischio



Nella vita siamo esposti a rischi che possono toccare la nostra salute, i nostri beni, la nostra famiglia...

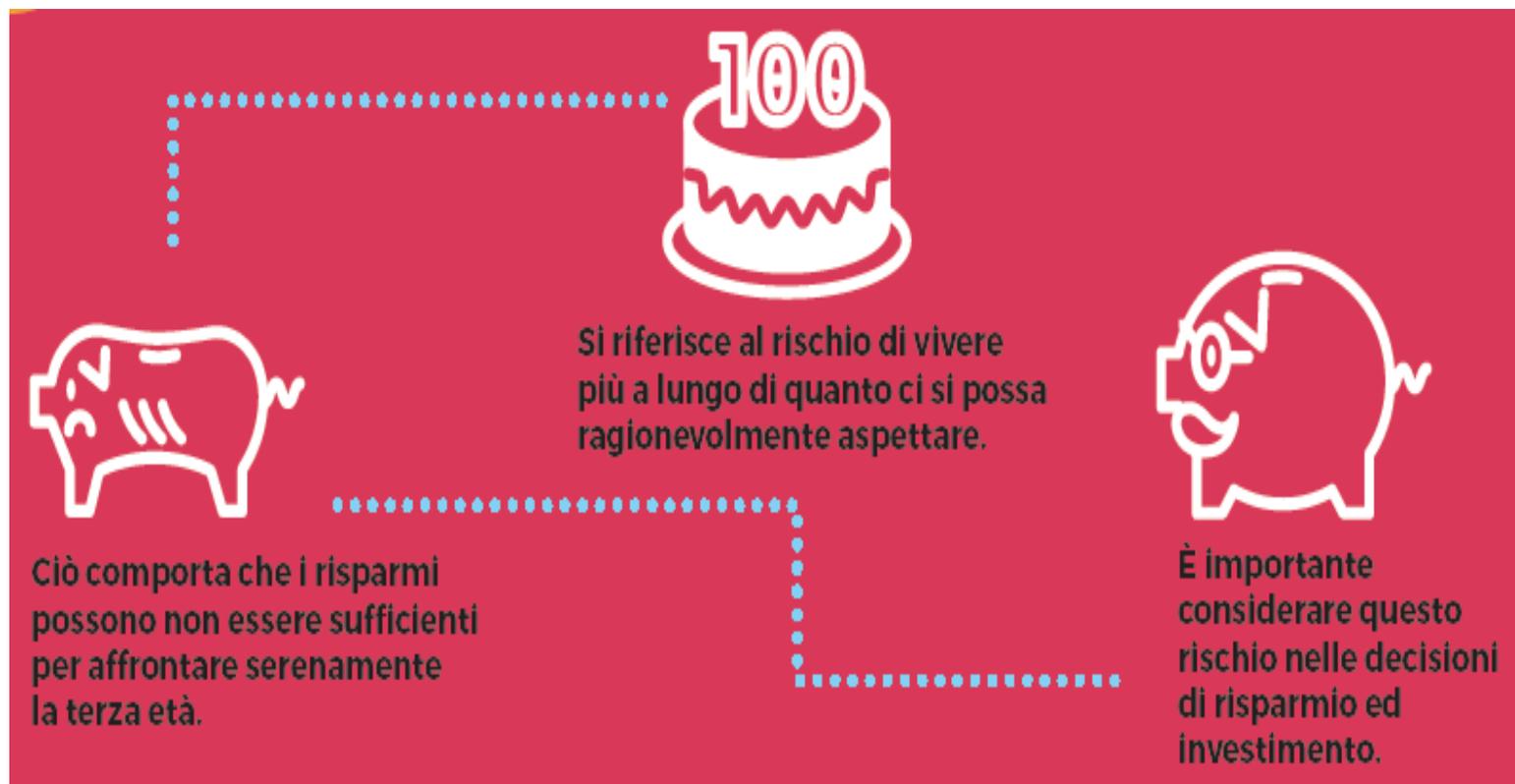


Con una polizza assicurativa possiamo trasferire un rischio all'impresa di assicurazione dietro pagamento di una somma, il prezzo della nostra tranquillità.



Attraverso una assicurazione possiamo proteggerci dagli eventi imprevisti.

Come funziona la polizza vita (caso vita)?



La polizza vita è un prodotto assicurativo e finanziario!

Fondi pensione

- I fondi pensione raccolgono i contributi **volontari** dei lavoratori, li investono in strumenti finanziari (proprio come fanno i FCI) e, *al momento del pensionamento*, li trasformano in una rendita pensionistica o pensione privata o, più comunemente, pensione integrativa
- Il lavoratore deve versare alla previdenza di base (l'INPS per i lavoratori dipendenti) i contributi **obbligatori**: è "costretto" a versare anche i contributi volontari per via della riduzione della pensione pubblica rispetto alle generazioni passate (ridimensionamento del *welfare state*)

Una precisazione terminologica e sostanziale

Fondo pensione o fondo pensioni?

- E' corretto parlare di «fondo pensione» (al plurale «fondi pensione») perché trattasi di fondo per la costituzione della pensione
- **Individualmente**, ciascun lavoratore provvede alla costituzione della sua pensione complementare o integrativa
- **Non** esiste il presupposto della mutualità che è alla base dell'attività assicurativa

I fondi pensione nel sistema previdenziale

I pilastro

- Pensione pubblica

Pilastro obbligatorio

II pilastro

- Fondo pensione chiuso o negoziale
- Fondo pensione aperto ad adesione collettiva
- Fondo pensione “preesistente”

Pilastro facoltativo

III pilastro

- Fondo pensione aperto ad adesione individuale
- Piano Individuale Pensionistico – PIP – o Formula Individuale Pensionistica – FIP - (polizze previdenziali)

Pilastro facoltativo

Fondi Pensione Chiusi (FPC)

- Si tratta di qualunque fondo pensione istituito attraverso un **accordo tra i lavoratori** (e le loro associazioni sindacali), o da un **datore di lavoro** per i suoi lavoratori, o da un **ente locale** per i suoi lavoratori residenti; ne consegue che può aderirvi solo il lavoratore che rientra in una specifica categoria!
- Il FPC ha un'Assemblea dei delegati, un CdA e un Collegio dei Revisori
- Il FPC elegge i soggetti che dovranno gestire i contributi (SGR, SIM, banche, imprese di assicurazione) e poi le rendite (imprese di assicurazione)



I Fondi Pensione Aperti (FPA)

- E' il fondo pensione **istituito da un intermediario finanziario** (SGR, SIM, banche o imprese di assicurazione)
- E' l'intermediario stesso che cura la gestione dei contributi, prima, e delle rendite, dopo
- Chiunque può aderire



Le Polizze Previdenziali (PIP o FIP)

- E' una polizza assicurativa vita, detta più propriamente Piano Individuale Pensionistico (PIP) o Formula Individuale Pensionistica (FIP) che assume una veste previdenziale, ossia gode dei vantaggi fiscali previsti per le altre forme previdenziali
- E' la **compagnia di assicurazione** che cura la gestione dei contributi, prima, e delle rendite, dopo
- Chiunque può aderire



Le specificità del risparmio nelle forme previdenziali

- La scelta della destinazione del risparmio previdenziale non deve prendere in considerazione solo la propensione al rischio dell'investitore-lavoratore, ma anche l'**età** dello stesso
- Il risparmio previdenziale, poi, gode di vantaggi fiscali importantissimi tra cui la **deducibilità** dei contributi versati dal reddito imponibile (anche a vantaggio dei figli!)



Strategie *life cycle*



L'aiuto dei genitori!

L'adesione alla forma previdenziale attraverso la contribuzione genitoriale

- E' possibile iscrivere il proprio figlio (persona fiscalmente a carico) ad una forma previdenziale
- Il genitore potrà godere del vantaggio fiscale rappresentato dalla **deducibilità dal reddito imponibile** dei contributi versati fino a 5.164,57€ (i vecchi 10 milioni di lire)
- In questo modo il figlio/la figlia vedrà aperta a suo favore una posizione previdenziale già prima di iniziare a lavorare che potrà continuare ad alimentare, ed, eventualmente, utilizzare parzialmente per continuare la sua **formazione** e per **comprare la casa**, e poi **reintegrare**

Vantaggi fiscali delle forme previdenziali

- **E**: Esenzione dei contributi versati (anche per i soggetti a carico)
- **T**: Tassazione agevolata dei rendimenti maturati
- **T**: Tassazione agevolata delle prestazioni (rendita e capitale)



Fonte: esempio su simulatore di Cometa, cometafondo.it

Le modalità di investimento: i vantaggi dei piani di accumulo

I piani di accumulo in fondi o in polizze presentano i seguenti vantaggi:

- la **diversificazione temporale** dell'investimento mediando le quotazioni di ingresso nello strumento prescelto di per sé già diversificato
- rappresentano uno **stimolo** a risparmiare
- sono concepiti in modo da essere coerenti con il **budget familiare** (sostenibilità del flusso di risparmio)
- in caso di **ribasso dei mercati** non c'è la possibilità di agire sull'onda dell'emotività

I piani di accumulo in FCI e in polizze

Piani di accumulo in fondi

- E' necessario collegare l'asset allocation alla **propensione al rischio** e all'**orizzonte temporale** dell'investimento
- Per uno studente, sarebbe opportuno partire con fondi azionari, magari **globali** (per ridurre quanto più possibile l'alto rischio), magari **ad accumulo** per sfruttare il tasso di interesse composto e il lungo orizzonte temporale, facendo attenzione ai costi di gestione

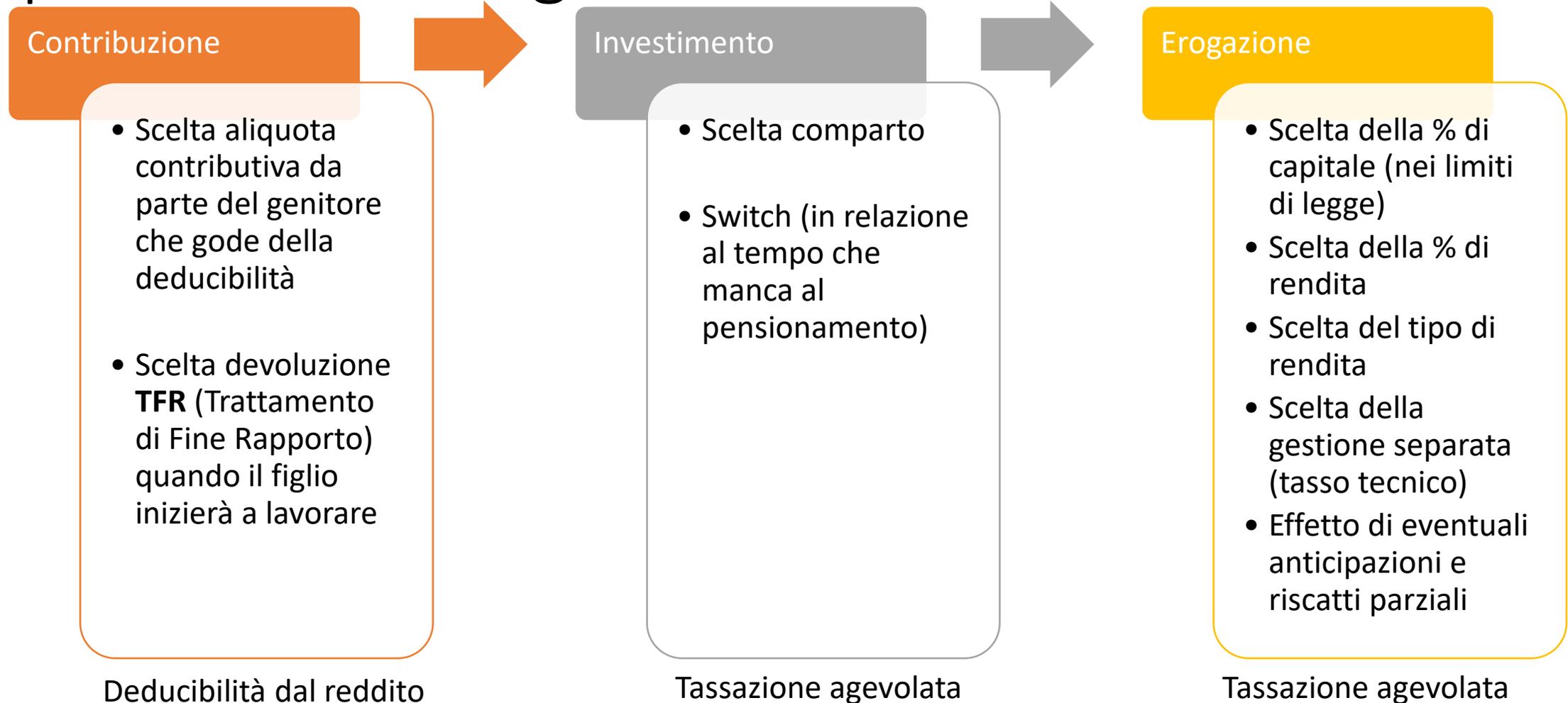
Piani di accumulo in polizze

- E' necessario collegare l'asset allocation alla **propensione al rischio** e all'**orizzonte temporale** dell'investimento
- Quando si tratta di PAC che prevedono il collegamento con polizze **unit-linked** bisogna fare attenzione agli stessi elementi previsti per i PAC in fondi e soprattutto ai costi di gestione

Quarto passo

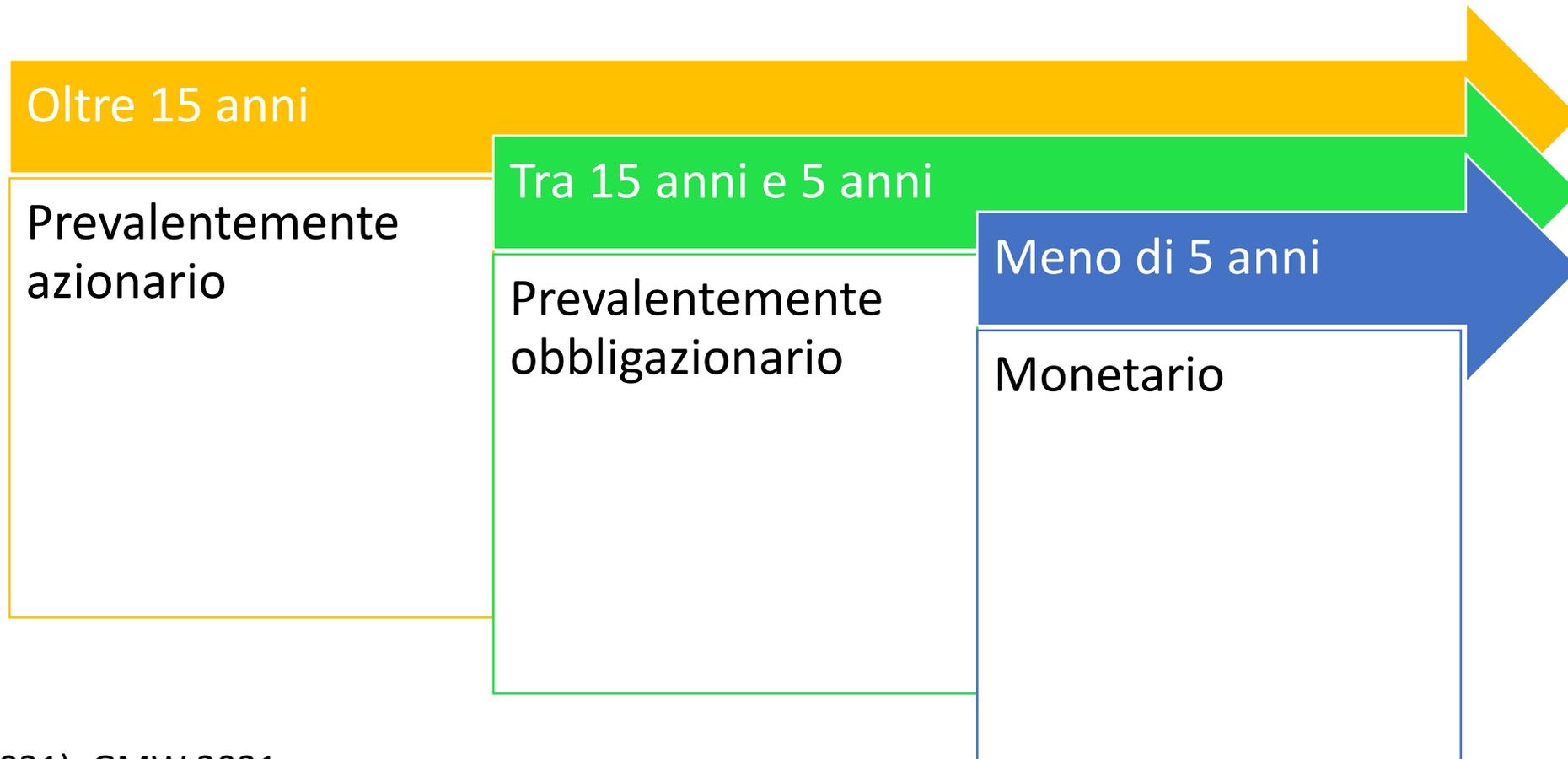
- *E poi?*
- Monitorare almeno una volta l'anno

La gestione del rapporto con il fondo pensione di un giovane aderente

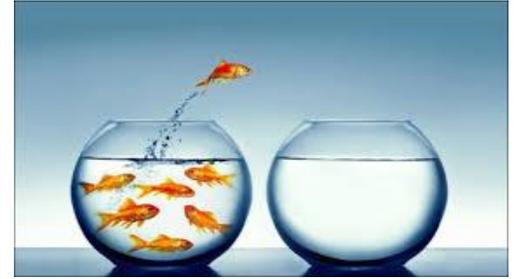


Gli *switch* necessari

Il modo di investire dovrebbe cambiare in base agli anni che mancano al pensionamento:



La scelta di cambiare comparto



- E' necessario cambiare comparto e quindi l'*asset allocation* in relazione al trascorrere del tempo!
- Da questo punto di vista le **strategie life-cycle** individuano meccanismi automatici di riduzione del rischio all'aumentare dell'età dell'aderente
- E' necessario, però, sottolineare che la **valutazione della performance (al netto dei costi di gestione)** del comparto non deve essere fatta su un anno!
- E' anche possibile trasferire la posizione ad altra forma previdenziale (facendo attenzione alla **portabilità** del contributo datoriale)

Diversificazione orizzontale = distribuzione del risparmio tra comparti

Diversificazione verticale = distribuzione del risparmio in base all'età

L'informativa da controllare: il deposito titoli

- Un conto deposito titoli è sostanzialmente il veicolo tramite il quale la banca custodisce e amministra gli investimenti effettuati dal cliente
- **Rispetto al conto corrente**, infatti, il dossier titoli è un conto ausiliario sul quale il titolare fa confluire il denaro nel momento in cui acquista strumenti di investimento.
- Sul conto corrente viene poi **accreditato** tutto quanto gli strumenti finanziari sono in grado di rendere (cedole, dividendi, plusvalenze realizzate) e al contempo vengono **addebitate** l'imposta di bollo, le spese di gestione e amministrazione, altre eventuali commissioni di tenuta e qualunque altro costo gravi sull'investimento.

L'informativa dei fondi pensione

- La **posizione individuale** (o conto individuale) corrisponde all'ammontare dei contributi versati durante il periodo di adesione al fondo (contributi a carico del lavoratore e, per i lavoratori dipendenti eventuali contributi del datore di lavoro e TFR) sommati ai rendimenti realizzati con l'investimento nei mercati finanziari, al netto delle spese e dell'imposta sui rendimenti.
- Ogni anno l'ammontare e la variazione della posizione individuale rispetto all'anno precedente sono comunicate dal fondo pensione all'iscritto nella "**Comunicazione periodica**". Con tale documento viene anche trasmessa "**La mia pensione complementare**" che contiene una simulazione tempo per tempo della posizione individuale dell'aderente e dell'importo presunto della rendita attesa al momento del pensionamento.



FASE DI ACCUMULO**Rendimento atteso dei Comparti ⁽¹⁾**

CRESCITA	MONETARIO PLUS	REDDITO	SICUREZZA 2020	TFR SILENTI
2,93 %	2,00 %	2,65 %	2,31 %	2,11 %

I tassi di rendimento qui riportati, espressi in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), sono calcolati sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione ⁽¹⁾:**1 %**

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che rivaluterai (aumenterai) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del tuo reddito.

Tasso annuo atteso di inflazione ⁽¹⁾**2 %****Costi ⁽²⁾:**

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati per tua comodità.

Direttamente a carico dell'aderente

Spese di adesione	5,16 €
Spesa annua in cifra fissa	12,00 € annui

Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni in percentuale sul patrimonio)

CRESCITA	MONETARIO PLUS	REDDITO	SICUREZZA 2020	TFR SILENTI
0,11	0,04	0,08	0,65	0,76

FASE DI EROGAZIONE

Basi demografiche per il calcolo della rendita:	A62
Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:	1,25 %
Tasso tecnico per il calcolo della rendita:	0,00 %

⁽¹⁾ Informazioni basate su ipotesi fornite dalla Covip in modo analogo per tutte le forme

⁽²⁾ Informazioni proprie della forma pensionistica

Iscritto di sesso femminile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni.

Età	Anni versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	CRESCITA	169.866,90	5.954,62	340.304,26	11.929,24
		MONETARIO PLUS	148.453,96	5.204,00	297.401,07	10.425,29
		REDDITO	163.281,29	5.723,77	327.109,19	11.466,69
		SICUREZZA 2020	141.453,96	4.958,62	283.375,95	9.933,64
		TFR SILENTI	134.927,55	4.729,84	270.299,75	9.475,26
40	27	CRESCITA	105.063,28	3.811,38	210.495,57	7.636,14
		MONETARIO PLUS	95.266,79	3.455,99	190.865,77	6.924,03
		REDDITO	102.098,74	3.703,83	204.555,33	7.420,65
		SICUREZZA 2020	91.959,01	3.335,99	184.237,81	6.683,59
		TFR SILENTI	88.822,98	3.222,23	177.954,02	6.455,63

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

L'estratto conto della polizza

- Con l'introduzione del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005 n. 209, denominato [Codice delle Assicurazioni Private](#), le compagnie devono adempiere all'obbligo di inviare ai propri clienti sottoscrittori, una volta all'anno, un documento contenente il resoconto di tutti i movimenti finanziari.
- Questo documento, denominato appunto **estratto conto, deve contenere:**
 - il valore totale dei premi versati;
 - il capitale maturato;
 - il calcolo preciso degli interessi;
 - il valore di riscatto.

L'estratto conto della polizza rivalutabile

- Per i prodotti RIVALUTABILI l'impresa trasmette al contraente, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione assicurativa.
- In particolare, l'estratto conto deve contenere:
- **il tasso annuo di rendimento realizzato dalla gestione separata,**
- **l'aliquota di retrocessione riconosciuta,**
- **il tasso annuo di rendimento retrocesso e**
- **il tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.**

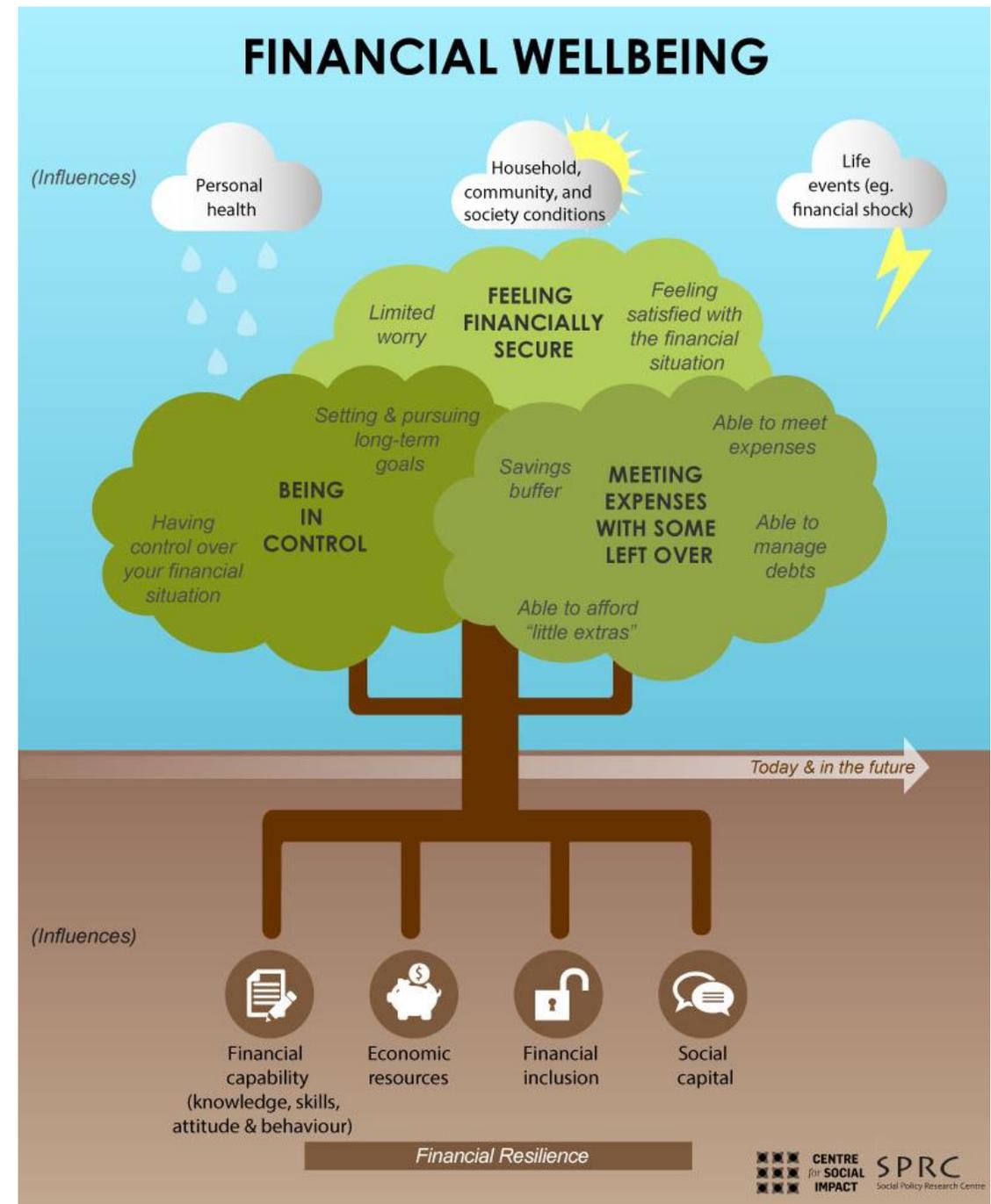
L'estratto conto della polizza unit-linked

Per i prodotti UNIT LINKED l'impresa trasmette al contraente entro il 31 maggio di ogni anno un estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni:

- il cumulo dei premi versati fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- **numero e controvalore delle quote** assegnate al 31 dicembre dell'anno di riferimento e di quello precedente;
- dettaglio dei premi versati e di quelli investiti nell'anno di riferimento;
- **numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch** e di quelle rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- importo dei **costi e delle spese a carico dell'assicurato** nell'anno di riferimento non legati al verificarsi di un rischio di mercato sottostante;
- numero delle quote trattenute nell'anno di riferimento per la copertura caso morte e per altri tipi di copertura assicurativa;
- per i contratti con garanzie finanziarie il valore della prestazione garantita

Il benessere finanziario

- Il proprio livello di benessere finanziario non dipende **solo** dal reddito e dal patrimonio accumulato ma anche dalla percezione del **grado di soddisfazione** associato alle proprie scelte in tema di investimento, di indebitamento, di assicurazione e previdenza oltre che di gestione della liquidità
- Ad esempio,...



Il benessere finanziario

- L'albero del benessere finanziario affonda le sue radici nella **resilienza finanziaria**
- La resilienza dipende dalla **capacità finanziaria** (mix di conoscenza, abilità, attitudini e comportamenti), dalle risorse finanziarie disponibili (patrimonio), dall'inclusione finanziaria e dal capitale sociale
- Il benessere finanziario dipende dal sentirsi finanziariamente sicuri, dal controllo sulle proprie finanze e dal far fronte alle spese avendo da parte dei risparmi
- La **crescita del benessere finanziario** è condizionata dagli eventi dalla salute personale, dagli eventi inattesi e dalle condizioni sociali

Quindi, i messaggi chiave...

- Essere **consapevoli** della propria esposizione ai rischi (il rischio di longevità, *in primis*),
- **Cominciare al più presto** un percorso di risparmio e di risparmio previdenziale, in particolare,
- Capire che ci sono diverse **opportunità d'investimento** al fine di raggiungere un adeguato livello di benessere finanziario che vanno periodicamente monitorate

Conclusioni

Per assiCURARE IL MIO FUTURO dovrei:

- Iniziare a risparmiare subito
- Investire subito anche piccole somme
- Scegliere in base alla mia propensione al rischio e alla mia età
- Scegliere accuratamente la fonte dei dati (deve essere **indipendente!**)
- Devo tener conto dei costi di gestione e delle tasse
- Devo controllare il mio portafoglio (almeno una volta l'anno!)
- Devo monitorare il mio benessere finanziario



*“An investment in knowledge
pays the best interest”*
(B. Franklin)

assicURA IL TUO FUTURO

Domande?

starita@uniparthenope.it

Riferimenti bibliografici principali

- Adeimf (2020), *Previdenza e pensione. Le cose da sapere*
- Natixis (2020), *2020 Global Retirement Index*
- The Geneva Association (2020), *Addressing obstacles to life insurance demand*
- <https://economieapertutti.bancaditalia.it/>

Disclaimer

- I siti che sono mostrati nei lucidi precedenti sono stati utilizzati solo a scopo didattico